ANNO II. — Udine 25 Dicembre 1864 — N.° 52

LA INDUSTRIA

ED IL COMMERCIO SERICO

Per UDINE sei mesi anticipati . . . . fior. 3. —
Per l'Interno 3. 50
Per l'Estero . . . . 4. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato costa soldi 10 all'Ufficio della Redazione Contrada Savorgnana N. 127 rosso. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere o gruppi affrancati.

Col primo gennajo p. v. La Industria verrà pubblicata in formato più grande dell'attuale. La sottoscritta si determinò a tale modificazione nello scopo di rendersi maggiormente gradita all'aumentato numero degli associati ed ai benevoli lettori; ed anche a fine di avere spazio sufficiente di pubblicare atti importanti per il commercio e per la industria sulle basi di una riforma che sta per essere introdotta.

I signori Socii sono quindi pregati di rinnovare in tempo l'associazione che scade col 31 di questo mese.

Quei gentili nostri abbonati che non hanno pagato il secondo, o nemmeno il primo semestre, sono pregati di mettersi in ordine coll'Amministrazione, a meno che non preferissero la sospensione del giornale, ciò che rileveremo dal ritorno del presente numero. E così saremo saldati.

La Redazione

Udine 24 Dicembre

Anche nella settimana che finisce ebbero luogo vendite rilevanti, particolarmente in sete greggie di merito, articolo che gode di speciale favore, come quello che non può venir surrogato dalle provenienze estere. Bene accette furono anche le trame fine e nette. I prezzi conservano pienamente il favore recentemente ottenuto, ned è probabile — quand' anche sorvenisse la calma — che perdano più il terreno guadagnato, parlando delle sete di vero merito; e ciò in ragione della loro scarsità.

È osservabile però che il movimento d'affari manifestatosi nel corrente mese è tutto opera della speculazione; il consumo non seconda che a rilento e solo per necessità il miglioramento che si è spiegato, perchè le vendite di stoffe continuano ad esser difficilissime ed a condizioni che fanno preferire a molti fabbricanti di dimezzare i lavori, anzichè pagare l'aumento della materia prima.

Egualmente di rilievo è la circostanza che ormai il consumo europeo può contare sul rinforzo di 10 a 15 e chi vuole anche 20 mila balle giapponesi che già cominciarono ad arrivare a Londra e produssero anche un qualche ribasso nelle sete di quella provenienza. Per lo che reputiamo saggio consiglio quello di approfittare delle buone occasioni attuali per liquidare convenientemente le rimanenze. Andarono vendute:

Libb.	3800	greggia	10/13	vap. sub. a L.	28.50
»	700	»	14/16		
»	800	»	12/14	bella corr. »	27.15
»	1000	»	10/13	» » »	27.50
»	600	»	12/15	» » »	27.—
»	500	»	11/14	» » »	27.—
Libb.	700	greggia	11/13	bella corr. a L.	26.75
»	1000	trame	28/30	» » »	29.75
»	500	»	18/30		
»	1000	»	26/32	bellissimo »	31.—
»	400	»	36/40	» »	29.—
»	400	»	34/42		
»	300	»	36/50		

La nostra Stagionatura ha segnato nel corso della settimana chil. 3865. La Banca di Francia ha portato lo sconto al 4 ½ %.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Londra 15 Dicembre

Dopo l'ultima nostra corrispondenza del 15 passato poco o nulla possiamo aggiungere alle osservazioni d'allora, sull'andamento del mercato delle sete. La domanda del consumo fu molto limitata, stantechè la posizione generale degli affari non era tale da incoraggiare la fabbrica a caricarsi di materia prima oltre quanto lo richiedesse il puro necessario; la speculazione all'incontro ha operato con minor riserva, evidentemente nella previsione dei bisogni che si faranno generalmente sentire e in questo e nel prossimo mese di Gennajo, e questo ha bastato a imprimere una maggior fermezza ai nostri prezzi, tanto più che gl'importatori, fidenti nella buona posizione dell'articolo, si dispongono ad aumentare alquanto le loro domande. Per poco che continui a migliorare la situazione monetaria, è molto probabile che possano riuscire nelle loro aspirazioni e sotto questo rapporto le probabilità stanno in loro favore; poichè la riduzione dello sconto in Francia al 5 %, e l'ultimo resoconto della Banca d'Inghilterra, sono circostanze che valgono a giustificare questa supposizione. Intanto si ha potuto rimarcare che la fabbrica ha assunto diversi ordini pella stagione di primavera, e necessariamente se ne sentirà l'effetto sul nostro mercato.

I prezzi delle sete non avendo presentato certe variazioni, non possiamo che riprodurvi i corsi del mese passato. Bisogna però fare eccezione, alle sete fine del Giappone che hanno subito un leggiero degrado, provocato dalla supposizione che potremo avere degl'importanti rinforzi in seguito alle recenti dimostrazioni contro il governo di quel paese, e alle Taysaam di qualità corrente delle quali se ne ha ricevuto una buona scelta cogli ultimi arrivi, per cui i prezzi esagerati dei passati mesi non hanno potuto mantenersi. In conseguenza dobbiamo segnarvi

le Tsatlée terze classiche . . . a S.	24.6
» » non classiche . . . »	24.0
» buone quarte . . . »	23.6
Giappone *flottes nouées* 12/18 . . . »	27.6

Abbiamo ricevuto jer l'altro l'ultimo corriere della China partito da Shanghai il 25 Ottobre di cui conoscemmo il principal contenuto per telegrafo. Gli acquisti della quindicina pell'Europa ammontavano a 5,000 balle, comprese 2,000 giapponesi, e così il complesso delle operazioni dal principio della campagna veniva portato a 20,000 balle, contro 25,000 dell'anno decorso. I depositi di Shanghai si calcolano a 4,000 balle, e a 8,000 tutto al più la quantità ancora disponibile nell'interno della China; e se confrontiamo i prezzi che si pagano a Shanghai cogli attuali nostri corsi, presentano una perdita di 1 scell. a 1,6.

Come si può desumerlo dagli arrivi in transito delle 2,000 balle del Giappone, il governo di quel paese si è finalmente deciso a non opporsi alla esportazione delle sete, e sopra questo fatto si fanno già dei calcoli sulla quantità che potremo attenderci in qualche tempo. Le opinioni sono varie a questo proposito, tanto più che non v'è alcuno che possa formare un sicuro giudizio, e in conseguenza si parla indistintamente di 5,000 e talvolta anche di 20,000 balle, come cifra probabile degli arrivi in prospettiva.

Le sete d'Italia si vendono con lentezza, come sempre, ma i prezzi si mantengono in sostegno in forza della estrema loro scarsezza sui mercati stranieri. I lavorati d'Inghilterra sono di nuovo più domandati, e i fabbricanti cominciano a persuadersi che in fine sono meno cari delle greggie; e come le esistenze sono molto ridotte, non ci vorrà tanto a restarne affatto sprovvisti.

Lione 19 Dicembre

Dopo il ribasso dello sconto in Francia e sui principali mercati d'Europa, pare che la confidenza commerciale, scossa da circostanze tanto sfavorevoli, voglia finalmente ristabilirsi e vada di fatto gradatamente consolidandosi. Vero è che regna ancora una certa titubanza che limita le transazioni agli acquisti pei bisogni più immediati, non per tanto si ha cominciato in questi ultimi giorni a trattare degli affari di una certa importanza e per epoche non tanto vicine.

Dopo i bozzoli secchi del levante pei quali i nostri filandieri fanno adesso delle pazzie collo strapparseli l'un l'altro dalle mani a Marsiglia a prezzi elevatissimi, le greggie sono sempre l'articolo che inspira maggior confidenza e che attira principalmente l'attenzione dei compratori. L'aumento raggiunto nella settimana decorsa pelle greggie di Francia, di Brussa e d'Italia va sempre più consolidandosi e anzi minaccia qualche nuovo progresso; e per dir vero non ci restano più che le giapponesi che sfuggano ancora a questa tendenza generale, e probabilmente pelle ultime notizie della China che avvisano la spedizione di 2,000 balle e fanno sperare dei regolari e più considerevoli inoltri.

Con tutto questo però, la pressione eserci-

tata sulle seterie fin da quando si riconobbero i risultati della raccolta in Europa, paralizzata per un momento dalla crisi finanziaria, comincia di nuovo a farsi sentire; e la differenza ch' esiste da l' un canto fra le sete greggie e le lavorate, e dall' altro fra i lavorati e le stoffe, si va facendo sempre più seria, e dà non poco da pensare ai nostri fabbricanti quali non sanno più a qual partito appigliarsi.

Pel momento non possiamo che segnalarvi questa posizione anormale, ma pur troppo vera, e giova lusingarsi che una ripresa generale degli affari e i bisogni del consumo finiranno per trionfare di tanti ostacoli e potranno ristabilire l' equilibrio, col far scomparire le attuali anomalie, quali non potrebbero durare lungo tempo senza creare delle posizioni false e pericolose per tutto il mondo.

Intanto la Banca d' Inghilterra ha ribassato lo sconto al 6 %. Ci scrivono da Marsiglia che gli affari su quella piazza continuano ad esser animati. Delle magnifiche Brousse di filatura si sono collocate a fr. 90, e si ha fatto fr. 87 pelle *Adrianopoli* e fr. 84 per quelle di Siria.

La nostra Stagionatura ha segnato Sabato decorso chil. 54,136 e 8342 pesati, contro 51,540 e 11,334 della settimana precedente.

— Si legge nel *Commercio* di Torino del 21 corrente.

Borse. La rendita francese continua a salire e si *quota* a 65, 40 senza *coupons* che vennero staccati da poco tempo.

I consolidati inglesi oppongono una buona resistenza alle voci che si *fanno* correre alla borsa di Londra di nuove e conseguenti esportazioni di numerario che possono compromettere di nuovo la situazione monetaria di quella *piazza*.

La rendita italiana in cambio si mantiene affetta di estrema debolezza e anche oggi, malgrado le numerose e continuate domande pei piccoli impieghi, era offerta a L. 65, 40, e il corso legale fu stabilito a 65, 37 1/2.

Cogli interessi semestrali che si distaccano fra otto giorni è quanto dire che il nostro 5 0/0 trovasi ridotto a 62, 87 1/2, *limite più basso* a cui sia sin ad ora arrivato.

Queste cifre dinotano con troppa eloquenza a qual estremo sia ridotto il *credito italiano*, e *quanta ragione abbia avuto il nostro giornale di presagire* che *le estreme misure finanziarie del nuovo ministero* non potevano essere le più opportune a rialzare il nostro credito. E realmente ora ci troviamo depauperati di denaro, *colato* nel baratro dell' anticipazione dell' imposta fondiaria, ci troviamo coll' erario esausto di scorte pei bisogni del bilancio dell'entrante anno, ci *troviamo coi comuni e coi* proprietarii oberati di passività e abbiamo la rendita al di sotto del 63 per cento lire nominali. Queste fatali conseguenze si sarebbero potuto *evitare se invece delle* misure adottate si fosse ricorso ad un prestito, e per soprappiù avressimo lasciata se non fiorente almeno solida la prima sorgente *delle risorse delle finanze di tutti* gli Stati, la proprietà fondiaria.

Lo sconto si mantiene al 5 a Parigi, al 6 a Londra, al 7 a Torino. Ne è sperabile *che* la *nostra* banca possa ricorrere ad una riduzione in vista della viva ricerca che domina la piazza e della ristrettezza del suo incasso disponibile.

I valori industriali rimasero immobili a fronte del *deprezzamento* della rendita.

La banca si valuta lire 1365; il mobiliare 415; la cassa di sconto e sete da 230 a 235.

I cambi sono registrati *come* segue:

Augusta a brevi scad.	210 3/4	a 3 *mesi*	209 1/2
Francoforte »	210 3/4	»	209 1/2
Lione »	99 85	»	98 50
Londra »	25 20	»	24 85
Parigi »	99 85	»	99 30

Sete. *Torino*, 21. — Il riposo degli affari ebbe corta durata, e non appena si segnalarono notizie discretamente favorevoli dalle piazze estere di consumo anche sul nostro mercato ricomparvero le domande, e si potè far luogo a diversi contratti malgrado la sostenutezza delle pretese dei possessori.

Il bollettino dei sensali riconosciuti registra venduto:

Greggie 10/12 di provincia	L. 87
Organzini nostrani 23/24	» 99 50
Detti 25/26 di provincia cor.	» 92
Strafilati di Fossombrone 24/25	» 93 75

GRANI

Udine 24 Dicembre. I mercati della settimana hanno presentato un discreto corrente d' affari nei Granoni nuovi, e in conseguenza i prezzi hanno potuto mantenersi presso a poco sui corsi precedenti. Poco o nulla si ha fatto nei Formentoni che non godono di certa domanda.

Prezzi Correnti

Formento nuovo	da L. 12.25	a L. 12.75
Granoturco vecchio	« 10.—	« 10.—
« nuovo	« 7.—	« 8.57
Avena	« 8.00	« 8.50
Segala	« —.—	« 9.50
Fagiuoli	« 13.—	« 13.50
Orzo pilato	« 15.50	« 17.—

L' Ailanto il Cinzia e il Baco della Quercia

L' ailanticultura e la educazione del *bombix cynthia* progrediscono ogni giorno, e si estendono sempre più. — In quest' anno specialmente il numero degli ailanticultori si è molto accresciuto in tutte le principali nazioni europee. — In Francia non vi ha quasi circondario ove non siano allevatori di Cinzia. — Nella passata primavera soltanto da Firenze furon colà spediti circa duemila chilogrammi di seme d' ailanto. — In Spagna il sig. Caze fa allevamenti all' aperto sopra ailanti piantati lungo i passeggi più frequentati di Barcellona. — Nel Portogallo per ordine del Re si effettuano allevamenti di cinzia. — In Crimea i più grandi proprietari di Odessa hanno intrapresa la coltura dell' ailanto su qualche centinajo d' ettari di steppe. — In Austria l' Imperatore ha creduto utile seguir le traccie del monarca francese ed ha preso vivo interesse per la nuova industria ailantina. — Presso Vienna i signori Fichtner e Janig, ed in Ungheria la baronessa Csekonics-Liptay vanno facendo estese piantagioni d' ailanti e numerosi allevamenti. — Nel Veneto sono aumentate notevolmente in quest' anno le piantagioni d' ailanto, per cura specialmente dei signori Tominz, de Ritter, Gazzetti, conte Coronini, Municipio di Trieste ecc. Il dott. A. Milanese di Latisana annunciava al sig. Tominz di aver piantato un migliajo d' ailanti presso la *spiaggia del mare*, e vedutane la bella vegetazione si proponeva di farne una piantagione di 20,000. Il sig. Ritter fece piantare nell' autunno scorso molte centinaja d' ailanti nel letto dell' Isonzo, il quale formato di pura e aridissima sabbia quarzosa non ha *mai* potuto lasciar vegetare nè il salice, nè l' acacia. Nell' aprile successivo alla piantagione ingrossando il fiume cuopri interamente i giovani ailanti che il proprietario credeva perduti; ma con sua grande sorpresa, tornato il corrente allo stato di prima li vide germogliare con incredibile vigore. Dopo tal fatto ordinava egli una estesissima piantagione. Anche il sig. Moisè Iacur che piantò 20,000 ailanti lungo le dune della Piave da lui possedute, si è proposto di estendere la piantagione a oltre 100 mila. — Nelle altre parti d' Italia va pure vie più diffondendosi l' ailanto ed il cinzia, benchè il governo italiano nessun favore abbia voluto accordare a questa nuova industria. — Anche la Corsica e la Sardegna hanno i loro ailanticultori. Per la prima merita di esser ricordato con lode il sig. Regolo Carlotti di Aiaccio; e per la seconda il sig. Conte L. Spano di Oristano, ed il sig. March. di Villa Ermosa di Cagliari, il primo dei quali introduceva in quella isola fino dal 1861 il cinzia.

— Con vero piacere sentiamo come siasi deciso dai Giurati dell' Esposizione autunnale della Società d' Orticultura del litorale di conferire al sig. Raimondo Tominz Direttore di quella Società una medaglia d' oro, medaglia da esso molto ben meritata, per i primi saggi sul B. Cynthia presentati all' Esposizione. — Il signor Tominz si adopera con zelo sorprendente per propagare in Austria e nel Veneto il baco dell' ailanto ed ora anche quello della Quercia. Del baco d' ailanto fin dal 1861 spedi uova gratuitamente a molti richiedenti, fra i quali a M. C. Vucetick proprietario a S. Giorgio di Nogaro, al conte Revedin di Castelfranco presso Treviso, al cont. Cittadella Vigo-Darzere, gran-scudiere dell' Imp. d' Austria, al dott. Cumano Presidente del Consiglio Municipale di Trieste, al sig. Zaccaria Amministratore dei beni della principessa Bacipocchi, il quale ha già piantato 1000 ailanti per esperimenti. Ne presentò poi, nel 24 agosto 1861, alla Regina di Grecia che avrebbe fatti esperimenti se gli avvenimenti politici non l' avessero impediti.

— Aumentandosi gli allevamenti del baco d' ailanto, e trovato il modo di filarne i bozzoli, incomincia ora ad avverarsi quanto annunciava l' egregio conte Bertioli nella mia Gazzetta, che, cioè, il prezzo di quei bozzoli si sarebbe di molto aumentato. Infatti il sig. Ritter di Gorizia dice esser disposto a pagarli L. 5 o 6 il chil. ossia il doppio di prima.

— Mentre la contessa Vernède di Corneillan con una lettera indirizzata alla Società d' Incoraggiamento per l' industria nazionale francese reclamava il privilegio d' invenzione pel suo modo di svolgere in seta continua i bozzoli d' ailanto, una signora di Beaufort a Vienna in Backerstrasse annunziò avere essa pure fatta una simile scoperta. — Vedremo quale delle due sarà da preferirsi.

— Una nuova specie di baco da seta della quercia, il *Bombyx* (*antheraea*) *Roylei*, di Moore, è stata recentemente introdotta in Francia. Mi piace riportare qui le stesse parole con le quali il sig. Meneville annunziò all' Accademia di scienze nella seduta del 24 Aprile 1864, l' introduzione di questa nuova specie.

« Da vari anni l' Accademia delle Scienze ha voluto accogliere con interesse le comunicazioni che io ho avuto l' onore di farle sopra una delle più importanti applicazioni della zoologia, l' introduzione e l' acclimazione di nuove specie di bachi da seta, i cui prodotti vestono delle popolazioni intere nell' India, nella China, e nel Giappone.

« I miei tentativi a tale effetto sono stati approvati, e io sono stato incoraggiato a continuarli, perchè si comprende l' utile immenso che risulterebbe dall' introduzione di questi produttori di materia tessile in presenza della penuria quasi irreparabile del cotone causata dalla deplorabile guerra d' America.

« Tutto il mondo comprende ora che i bachi da seta, che vivono sul ricino, sull' ailanto e sulla quercia, possono divenire degli ausiliari suscettibili di supplire più o meno a questa scarsità di cotone.

« Fino al presente io ho tentato l' introduzione di tre specie di bachi da seta asiatici viventi sulla quercia; il *bombyx milytta* di Fabricius, del Bengala; il mio *bombyx Pernyi*, del Nord della China, ed il mio *bombyx Yama-Mai* del Giappone.

« Oggi ho l' onore di presentare all' Accademia i primi soggetti pervenuti in Europa di un quarto baco da seta della quercia, il *bombyx antheraea roylei*, di Moore.

« Venti bozzoli viventi di questa specie rimarchevole mi sono stati inviati dal capitano Hutton e provengono dagli alti piani dell' Himalaya sulle frontiere del Cachemire. Il baco vive sopra una quercia a larghe foglie, *quercus incana* che ha molta analogia con le nostre *Q. suber* e *Q. ilex* ed è evidente che potrà come gli altri tre essere alimentato colle quercie delle nostre foreste. Il suo bozzolo differisce da quelli delle altre tre specie (come si può vedere nella collezione comparativa che depongo sul banco) da un più grande volume soprattutto perchè è circondato da un involucro egualmente composto di seta d' un bel grigio chiaro.

« È evidente che questo nuovo baco di quercia sarà di facile acclimazione nel centro e nel Nord della Francia, perchè il clima delle parti elevate dell' Himalaya non deve differire notevolmente dal nostro, giacchè molti vegetali di questa catena centrale dell' Asia, la più elevata che si conosca, prosperano benissimo presso noi.

« I venti bozzoli che ho ricevuti il 23 Marzo, mi hanno subito dati tre maschi a partire dal 7 Aprile, ed io cominciai a credere di vederli tutti schiudere e perire avanti l' apparizione delle femmine. Infine, il 19 Aprile si sono schiusi nello stesso tempo un maschio ed una femmina. Queste due farfalle si sono unite nella notte del 20 al 21 a un' ora del mattino, ed ho già ottenuto 108 uova, numero sufficiente per introdurre la specie e permettermi di darla ben tosto alla Società d' acclimazione ed agli agricoltori di tutti i paesi in cui prosperano le diverse specie di querce.

« Le istruzioni che io ho già pubblicato nella mia *Revue de Sériciculture Comparée* (1863, pag. 33) sulle cure da darsi al mio Yama-Mai del Giappone, s' applicano del tutto a questa nuova specie di cui ho l' onore di presentare i primi riproduttori all' Accademia, come le ho presentati nel 1858 quelli che vi hanno permesso d' introdurre il baco da seta dell' ailanto, che comincia ad acclimatarsi in tutte le regioni dell' Europa, dell' Africa, dell' America e perfino in Australia. »

— Il sig. Conte Ranchibile di Palermo, invitato dalla Presidenza della Società di Acclimazione e di Agricoltura in Sicilia a dettagliare i vantaggi riportati dall' uso del legno dell' ailanto, inviò alla medesima un suo rapporto che fu letto nell' adunanza del 14 marzo e che i nostri lettori vedranno riportato nel presente fascicolo. — In questa stessa adunanza il Presidente mostrò due tavole di legno d' ailanto che furon giudicate eccellenti e per la solidità e per la ricchezza e colorito.

(dalla Sericultura)

COSE DI CITTA'

La Dirigenza municipale ha citati, giorni sono, i signori Medici condotti per significare loro che si avrebbero assegnati i rispettivi riparti. — Non è il riparto delle condotte che c' interessi, è invece il bisogno di aumentare il loro numero di due altri individui.

E qui non possiamo a meno di ricordare al signor Medico De Sabata che nostra bandiera fu e sarà sempre disinteresse e verità. Se poi il signor Medico de Sabata intende mettersi nel numero de' nostri avversarii, per quel pezzetto di cronaca urbana inserito nel n. 25 del nostro periodico del 19 giugno 1864, risguardante quella giovane Catterina D. . . . ; gli diremo che noi sentiamo fortemente il dovere di richiamare in ogni momento e in confronto di chiunque i diritti che hanno i nostri poveri artieri ammalati, e noi vorremmo ch' egli pure sentisse la forza coscienziosa de' nostri reclami. Il rimarco della Catterina D. . . . noi l' abbiamo inserito *gratis*, quando il signor Dottore era pagato dal Comune per curare quest' ammalata.

Al *Teatro Minerva* la sera del 21 corrente venne rappresentato un lavoro comico del sig. Massimiliano Zilio, col titolo — *La gran catastrofe sulla Venezia predetta da Mathieu (de la Drôme)*. — Noi non abbiamo niente a lamentarci coll' autore, perchè egli fece un tentativo come sapeva farlo. Noi invece dobbiamo severamente rimproverare il sig. Boldrini, direttore della Compagnia, per la corbellata che diede, con quella produzione, al Pubblico udinese, a quel Pubblico che seppe onorarlo e compatirlo contro i suoi meriti.

Il Municipio si ostina a lasciare senza riparazione la pietra che copre un registro della fontana in Mercatovecchio presso la casa Mander. Stante la municipale ostinazione noi preghiamo qualche benigno imprenditore a volere mettere un pezzo di pietra sopra il vano della rottura, e ciò per impedire che possano rovinare uomini o bestie.

N. 9702

LA CONGREGAZIONE MUNICIPALE

DELLA

REGIA CITTÀ DI UDINE

Udine li 21 dicembre 1864

All' Onorevole Redazione dell' Industria

UDINE

Vorrà compiacersi d' inserire nel prossimo numero del pregievole suo Giornale l' unito *Comunicato* per notizia al pubblico.

Il Dirigente Municipale

P. PAVAN

Comunicato

All' Onorevole Redazione del Giornale

L' INDUSTRIA

Indicazioni del risultato d' asta per la fornitura di quanto occorre nell' alloggio dell' I. R. Uffizialità stabilmente acquartierata in comune di Udine pel triennio da 1 gennajo 1865 a tutto decembre 1867.

Spesa sul dato dell' attuale numero degli I.I. R.R. Uffiziali alloggiati in locali presi a pigione dal comune.

Secondo l' offerta Rizzani e voto conforme della Ragioneria municipale F. 22898.68
Per la proposta municipale sancita col decreto 8 novembre pp. N. 7725 F. 18318.70
Giusta l' avviso d' asta 12 detto N. 8902 . . . . . . » 10959.70
In seguito alla delibera 30 novembre suddetto a favore del sig. Juri Giovanni » 12379.74

Differenza F. 10518.94

Spesa media annua dell' amministrazione per la fornitura suddetta in via economica . . . . F. 19049.90
Col Contratto Juri il Comune spende annualmente » 12378.74

Utilità annua comunale F. 6670.47

A cui aggiunto l' interesse del 5 % sul prezzo di circa F. 30/m., valore dei residui oggetti del comune consegnati all' Impresa » 1500.—

Risparmio F. 8710.17

col vantaggio inoltre che alla fine del contratto devono essere riconsegnati al comune gli oggetti di mobiglia e lingeria per lo stesso valore.

Il Dirigente Municipale

P. PAVAN

TEATRO MINERVA

nell' entrante Stagione di Carnovale

avremo opera. Gli spartiti annunziati sono, *I due Foscari, il Nabucco e l' Ebreo.* Il sig. G. B. Andreazza non manca al certo di coraggio, e noi vorressimo vederlo incoraggiato dal Municipio, come si vidde soccorso qualche impresario in altre città.

OLINTO VATRI *redattore responsabile.*

N. 3286-28

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

DEL CIVICO SPEDALE, CASA DEGLI ESPOSTI, E COMMISSARIA PIANI IN UDINE

AVVISO

In esecuzione di ossequiato Decreto 13 novembre p. p. N. 7131 dell' Inclita Congregazione Provinciale si devono appaltare per un triennio che comincierà non più tardi di giorni 15 dopo la stipulazione del contratto, le seguenti forniture così in servigio di questo Civico Spedale, come della Casa degli Eesposti, e della Commissaria Piani, cioè;

Vitto.

Lumi e combustibili per le sale, per gli uffizii e per altri usi interni, escluso l' occorrente per la farmacia, ed ommesso pure quanto occorre per la cucina e dispensa, essendo questi articoli già calcolati nell' apprezzamento del vitto.

Paglia pei materazzi.

Sapone.

Soda cristallizzata per uso della lavanderia a vapore.

Al detto intento sarà tenuta un' asta pubblica nel giorno di mercordì 28 dicembre corrente presso la stessa Congregazione Provinciale colle discipline volute dal Decreto Italico primo maggio 1807.

Nel caso che andasse deserto questo primo esperimento, si terrà il secondo nel giorno di martedì 3 gennajo prossimo venturo, ed occorrendo il terzo, nel giorno di sabato 7 dello stesso mese di gennajo.

Il protocollo d' asta sarà aperto alle ore 10 antim.

I dati regolatori dell' asta ritenuti quai limiti maggiori saranno i seguenti:

Vitto per ogni giornata di presenza di ciascun individuo non avuto riguardo alla diversità delle diete che vengono prescritte dai medici.

Per l' Ospitale	flor.	—. 1934	Valuta austriaca
Per la Casa Esposti	»	—. 3428	
Per la Commissaria Piani	»	—. 3597	
Legna forte cosidetta borre tagliata ad uso delle stuf. per ogni passo		10. 0000	
Carbone forte per ogni libbre 100 grosse venete	»	1. 5000	
Olio d' oliva per ogni Orna a misura veneta	»	36. 0000	
Petrollio per ogni lib. 100 gr. ven.	»	26. 0000	
Candele steariche per ogni funto	»	—. 6600	
Sapone bianco fino per ogni libbre 100 sottili venete	»	12. 0000	
Paglia di frumento per ogni libbre 100 grosse venete	»	—. 723	
Soda cristallizzata per ogni 100 f.	»	7. 5000	

Il ribasso che faranno gli aspiranti sarà di un tanto per ogni cento fiorini riferibili ad ognuna delle suindicate forniture.

A tenore delle vigenti disposizioni ministeriali, di massima saranno accettate avanti e fino all' apertura dell' asta offerte scritte semprechè abbiano i requisiti voluti dal Luogotenenziale Decreto 30 ottobre 1857 N. 34486. le quali offerte saranno d' aprirsi dopo terminata la pubblica gara.

Nessuno sarà ammesso ad aspirare all' impresa se prima non avrà depositato presso la stazione appaltante fiorini 1500 v. a. in moneta d' oro o d' argento a prezzo di tariffa od obbligazioni dello Stato o Cartelle del monte Lombardo-Veneto al corso della giornata a cauzione delle proprie offerte e per sostenere le spese dell' asta e contrattuali che stanno tutte a carico del deliberatario.

La fidejussione dell' impresa potrà costituirsi o con ipoteca di beni stabili, ovvero con deposito di denaro, di obbligazioni dello Stato, o di Cartelle del Monte Lombardo-Veneto al corso della giornata, ed in ogni caso per l' importare di fior. 4500 v. a.

Il Capitolato d' appalto è ostensibile a chiunque presso quest' Amministrazione.

Si avverte solo per norma generale che il numero medio approssimativo delle presenze in un anno è di
100,000 nel Civico Spedale,
10,000 nella Casa Esposti,
750 nella Commissaria Piani; e che oltre a ciò occorreranno in un anno

Passa 200 legne — Paglia 500 centinaja
Centinaja 60 carbone — Sapone 800 libbre
Olio 24 orne — Soda cristallizzata 6000 funti
Candele funti 70.

Udine il 6 dicembre 1864

Il Direttore PARI — *L' Amministratore* DAL FABBRO

SEMENTE BACHI
DEL
Giappone e del Caucaso

presso li Signori
PERESSINI e MAZZAROLI
Udine

prezzi e condizioni da trattarsi.

CARTONI SEME-BACHI DEL GIAPPONE

La Ditta A. Puech di Brescia ha l' onore di avvisare il prossimo arrivo da Yokohama dei suoi Cartoni Seme Bachi accompagnati dal suo Agente sig. A. Dusina.

Per le Commissioni dirigersi

Udine	Sig.	A. Heimann
Feltre	»	Luigi Ravizza e C.
Treviso	»	Gius. Salvadori
Fossalta di Piave	»	G. Nicolò Silvestri
Padova	»	Cesare Vanzetti
Malò (Vicenza)	»	Girol. Moretti
Legnago	»	Ricardo Siliotto
Verona	»	Spezia e Scansi
Mori (Tirolo)	»	D. Luttori (Podestà)
Roveredo	»	Costa e Kassi
Trento	»	Carlo Zangiacomi

SEMENTE
Bachi del Giappone

Le notizie testè ricevute dal Giappone lasciandomi ormai la speranza di potere anche in quest' anno riuscire nella progettata importazione di Semente Bachi di quella provenienza, credo opportuno, per corrispondere alle numerose dimande che mi vengono fatte, di aprire una nuova sottoscrizione alle seguenti

Condizioni

1.° Il prezzo resta stabilito in franchi 20 ogni Cartone di Semente del contenuto e grandezza all' incirca di quelli dell' anno passato.
2.° All' atto della sottoscrizione si pagheranno franchi 5 ogni Cartone commesso, da scontarsi alla consegna.
3.° La consegna di detto Seme verrà fatta sopra Cartoni portanti il mio timbro, in buono stato di conservazione, verso pronto pagamento, all' arrivo dei detti Cartoni e nei singoli luoghi ove si saranno effettuate le sottoscrizioni.
4.° I detti Cartoni saranno accompagnati da Certificato comprovante l' origine del Seme.
5.° Se per qualunque evento (contro ogni aspettativa) la progettata importazione non potesse effettuarsi, saranno stornate le sottoscrizioni ricevute e restituita l' intera anticipazione pagata. Non bastando la quantità del Seme ottenuto per soddisfare a tutte le dimande, essa verrà ripartita in proporzione a ciascun Committente.

Il buon risultato ottenuto in quest' anno coi miei Cartoni Giapponesi sì per quantità che qualità di galette prodotte e la certezza di poterli offrire ai bachicultori in perfetto stato di conservazione, mediante l' uso di un imballaggio a mò speciale, e già così felicemente provato, mi fanno sperare che vorrete riservarmi la preferenza per i vostri bisogni, ed in attesa, con particolare stima vi riverisco.

Alcide Puech

Si accettano le sottoscrizioni presso la Casa A. Heimann in Udine.

SEMENTE
BACHI DEL GIAPPONE

Lo splendido risultato raggiunto nella decorsa campagna dai Cartoni di semente originaria del Giappone della ditta **A. Puech**, hanno animato il sottoscritto a procurarsi, col mezzo del sig. Giuseppe Veneroni di Milano, un deposito di quella provenienza che venne quest' anno riprodotta dallo stesso sig. **Puech** nelle sue possessioni.

Egli è quindi in grado di offrire agli educatori della vera semente del Giappone di prima e seconda riproduzione, a bozzoli bianchi e verdi, confezionata per cura della suddetta ditta, e riprodotta sulle tele che porteranno la marca del sig. **Puech**. Garantisce inoltre la completa esclusione delle razze polivoltine.

CONDIZIONI

Prima riproduzione a bozzoli bianchi e verdi . . . . . . fr. 20 l' oncia
Seconda riproduzione a bozzoli bianchi » 14 »

LUIGI LOCATELLI.

AVVISO

Il sottoscritto rende noto che, come per lo passato anche nel venturo anno 1865 egli darà lezioni private agli studenti di legge.

Dott. Teodorico Vatri
docente privato
delle facoltà politico-legali.

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 24 Dicembre

GREGGIE d. 10/12	Sublimi a Vapore	a L.	28:75
» 11/13	»	»	28:50
» 9/11	Classiche	»	28:—
» 10/12	»	»	27:75
» 11/13	Correnti	»	27:25
» 12/14	»	»	27:—
» 12/14	Secondarie	»	26:50
» 14/16	»	»	26:25

TRAME d. 22/26	Lavorerio classico	a.L.	—:—
» 24/28	» »	»	—:—
» 24/28	Belle correnti	»	31:25
» 26/30	» »	»	30:—
» 28/32	» »	»	29:75
» 32/36	» »	»	28:50
» 36/40	» »	»	28:25

BORSA DI VENEZIA

EFFETTI	Dicembre 19	20	21	22	23	24
Prestito 1859	—:—	—:—	—:—	—:—	—:—	—:—
» 1860	—:—	—:—	—:—	—:—	—:—	—:—
» Nazionale	—:—	—:—	—:—	—:—	—:—	—:—
Banconote	85:95	85:95	86:10	86:10	86:30	—:—
VALUTE						
Doppia di Genova	31:73	31:73	31:73	31:73	31:73	—:—
Da 20 Franchi	8:09	8:08½	8:08	8:08	8:07½	—:—

BORSA DI VIENNA

EFFETTI	Dicembre 19	20	21	22	23	24
Metalliche 5 0/0	71:20	71:—	71:—	71:—	70:95	71:40
Prestito Nazionale	79:75	79:60	79:60	70:80	79:85	79:90
» 1860	93:30	93:15	93:05	93:15	93:05	93:25
Londra	116:50	116:40	116:52	116:15	116:—	115:90
Augusta	116:—	116:—	115:75	115:75	115:50	115:25
Mobilier	172.90	170:40	170:50	171:40	172:80	173:80
Azioni della Banca	776	776	776	776	778	779

UDINE, Tipografia Jacob e Colmegna.